

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2009

***LA RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
(Verbale n. 1343 del 21 giugno 2010)***

Consiglio Nazionale delle Ricerche



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL
RENDICONTO GENERALE 2009**

Il Rendiconto Generale 2009, trasmesso all'esame del Collegio dei Revisori dei conti con nota della Direzione Generale n. 43141 in data 4 giugno 2010, integrata con nota n. 47709 del 18.06.2010, si compone dei seguenti documenti e relativi allegati previsti dall'art. 43, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza:

- a) LA NOTA INTEGRATIVA
- b) IL CONTO DI BILANCIO
 - il rendiconto finanziario decisionale
 - il rendiconto finanziario gestionale
- c) IL CONTO ECONOMICO
- d) LO STATO PATRIMONIALE

Sono altresì allegati alla documentazione pervenuta il rendiconto finanziario decisionale riclassificato per funzioni obiettivo, i saldi di cassa al 31.12.2009, la situazione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, l'elenco degli immobili del CNR e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, il quadro riepilogativo dei mutui in ammortamento, la composizione delle immobilizzazioni materiali e relativi movimenti, il quadro riepilogativo degli ammortamenti e la situazione amministrativa, la relazione illustrativa del Presidente sulla gestione 2009, con la sintesi dei risultati conseguiti.

Il quadro normativo di riferimento del Rendiconto generale è rappresentato dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza

adottato con D.P.CNR in data 4 maggio 2005, prot. n. 0025934; il predetto Regolamento risponde alle regole generali di contabilità pubblica di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, recante *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70"*. Tuttavia la specificità del Regolamento del CNR rispetto al D.P.R. n.97/2003 consiste essenzialmente nella rappresentazione dell'allocatione delle risorse e nella consuntivazione delle stesse attraverso lo strumento dei Piani di gestione, i quali - articolati sulla base dell'assetto dell'Ente organizzato per Centri di responsabilità - sono preordinati a rappresentare le attività di ricerca e di gestione attraverso un sistema di commesse di progetti che vengono affidati in esecuzione ai predetti Centri.

Detto Regolamento, ha mantenuto e mostrato, anche nel 2009, gli aspetti di criticità emersi dopo la sua adozione ed evidenziati dal MEF/RGS nella nota del 21.07.2005, n. 0096650 (concernente l'esame del Bilancio di Previsione 2005), in relazione all'art. 12, c. 2, per la centralità di riferimento che viene fatto ai Centri di Responsabilità e alle UPB, anziché ai Capitoli, quali articolazioni di base delle voci di Entrata e delle voci di Uscita.

Infatti, come già sottolineato fin dall'esercizio 2006 - e condiviso anche nella Relazione della Corte dei conti al Parlamento per lo stesso esercizio e ripreso nella Relazione per il 2007 - l'esigenza di una rappresentazione di attività suddivisa per progetti/commesse/moduli/GAE (Gruppo di azione elementare) dei Centri di Responsabilità comporta, in relazione alla pluralità dei Centri stessi, una moltiplicazione dei Capitoli anche analoghi in correlazione alle diverse attività che, secondo le differenti articolazioni dei progetti/commesse, sono oggetto dei Piani di gestione dei Centri di Responsabilità. Ne consegue, a causa delle molteplicità dei Capitoli generati e della necessità di aggiornare le previsioni finanziarie correlate alle attività in corso di esercizio, un consistente ricorso a variazioni e storni di Bilancio. Ciò anche perché sotto il profilo della programmazione delle attività, il bilancio previsionale di esercizio presenta molteplici aspetti di criticità di programmazione effettiva delle attività e della correlata gestione.

Infatti, nel 2009, il processo di definizione dei piani programmatici di gestione per distinti Centri di responsabilità (Istituti di ricerca e Uffici dell'Amministrazione) si è concluso successivamente all'approvazione da parte del C.d.A. del bilancio decisionale di previsione di esercizio. Dà ciò è scaturita una pluralità di aggiustamenti gestionali, in corso di esercizio, mediante variazioni e storni di bilancio che nell'anno 2009 sono risultati pari a 13.472 rispetto ai circa 12.500 nell'anno 2008 ed ai circa 9.600 nell'anno 2007. A ciò si sono accompagnati storni e variazioni sui residui esistenti, oltre ad essere state utilizzate le maggiori entrate acquisite dopo la chiusura dell'esercizio, ancorché non iscritte nelle previsioni. L'analisi di tali elementi induce a ritenere che venga privilegiato il ricorso a criteri e modalità della gestione finanziaria orientati ad un'impostazione per cassa anziché aderenti a criteri rigorosamente di competenza, a dimostrazione della menzionata difficoltà di programmazione sia di attività che di spesa, verosimilmente legata alla sopravvenienza e preponderanza delle spese di parte corrente per il personale e di parte corrente e di investimento per i costi di struttura.

Ciò premesso, si evidenzia che la gestione 2009 è stata influenzata, sotto il profilo generale, dalle disposizioni normative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa - da rispettare anche in occasione dei provvedimenti di variazione al Bilancio di Previsione 2009 - riguardanti sia le disposizioni previgenti, sia quelle introdotte dal D.L. n. 112, in data 25.06.2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133, in data 6 agosto 2008, di cui è fatto richiamo dalla L. n. 203/2008 concernente la manovra economica 2009; dette disposizioni sono state indicate nella Circolare MEF n. 31 del 14.11.2008, integrata dalla Circolare n. 36 del 23.12.2008, e riguardano in particolare le seguenti materie:

- stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione (art. 27 D.L. 112/08);
- approvvigionamento di combustibile e energia elettrica (art. 48 D.L. 112/08);
- organi collegiali e altri organismi (art. 61, c.1, D.L. 112/08);
- relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza (art.61, c. 5, D.L. 112/08);

- acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio autovetture (art. 1 c.11, L. 266/05);
- sponsorizzazioni (art. 61, c. 6, D.L. 112/08);
- collaborazioni e consulenze (art. 3, c. 18, L. 244/07);
- manutenzione ordinaria degli immobili in proprietà o in locazione (art.2, c. 618-623, L. 244/07);
- posta elettronica, spese postali e telefoniche (art. 2, c. 589, L. 244/07);
- piani triennali delle dotazioni strumentali (art. 2, c. 594 e 595, L. 244/07);
- attività arbitrale e di collaudo (art. 61, c. 9, D.L. 112/08).

Tutte le misure di contenimento e di vincolo di spesa sopra accennate sono state specificamente richiamate dal MEF-RGS, in sede di esame del Bilancio di previsione del CNR per l'esercizio 2009, con nota n. 57877 del 25.05.2009. Tuttavia l'anomalia di strutturazione del Bilancio previsionale gestionale del CNR - che è totalmente gestito con il sistema informatico SIGLA - non consente, se non a campione, il monitoraggio della spesa ed il riscontro per singolo capitolo di pertinenza dell'andamento delle varie tipologie di spesa stante la specificazione dei piani di gestione per progetti/commesse.

Il bilancio gestionale di previsione 2009, quindi, è stato adottato successivamente al perfezionamento dei piani di gestione dei Centri di responsabilità ed è, altresì, risultato mancante della rappresentazione dei piani di gestione dei Centri di responsabilità funzionali pertinenti agli Uffici dell'Amministrazione centrale (in difformità da quanto previsto dall'art. 13, comma 3, lett. a) del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza).

Tale ultimo fenomeno è particolarmente significativo in quanto l'UPB "Amministrazione dell'Ente" nel 2009 ha gestito in conto competenza circa 628 ML di impegni di spesa a fronte di impegni complessivi dell'Ente per totali 1.218 ML, di cui 332 ML rappresentano partite di giro.

Segnatamente in materia di personale, con deliberazione del C.d.A. n. 46, in data 25 febbraio 2009, è stato approvato il piano di fabbisogno del personale 2009-2011, sulla base della previsione della pianta organica dell'Ente in n. 8.182 unità. Il Piano triennale 2009-2011 è stato invece

definitivamente approvato dal C.d.A. con deliberazione n. 8 del 20.01.2010, con significativo ritardo ove si consideri che il Piano triennale costituisce la genesi dei piani di gestione dei Centri di responsabilità.

Peraltro, a tutt'oggi non risulta presentata la rilevazione prevista dal Titolo V del D.Lgs n. 165/2001, concernente la spesa del personale nel 2009, di cui alla Circolare MEF n. 17/2009 e la consistenza del personale in servizio al 31.12.2009.

Il piano triennale dei lavori pubblici del CNR per il triennio 2009-2011 non è stato formalmente adottato essendo rimasto confermato il piano precedente 2008-2010 approvato dal C.d.A. con deliberazione n. 107/2008. Per il 2009 erano previsti interventi immobiliari per Euro 100 ML a carico del CNR, per Euro 17,9 ML a carico dell'Intesa MIUR-CNR per il Mezzogiorno e per Euro 2,5 ML da parte della Regione Puglia.

L'esame della **gestione finanziaria** 2009 evidenzia che le entrate accertate, escluse le partite di giro, ammontano complessivamente ad Euro 912.581.749,25 mentre le spese impegnate escluse le partite di giro, ammontano in totale ad Euro 885.868.958,14 con un avanzo di competenza di Euro 26.712.791,11.

ENTRATE			SPESE		
	ENTRATE ACCERTATE	PREVISIONI ASSESTATE AL 23.10.2009		SPESE IMPEGNATE	PREVISIONI ASSESTATE AL 23.10.2009
Avanzo di amministrazione		82.375.811,47			
Trasferimenti.....	811.761.003,34	671.133.786,63	Spese correnti.....	769.334.430,60	761.822.411,52
Compensi per prestazioni di servizi tecnico-scientifici.....	66.626.180,50	66.619.669,39	Spese di investimento...	108.284.527,54	76.709.141,33
Entrate diverse.....	17.583.353,47	8.289.015,21	Rimborso prestiti.....	8.250.000,00	8.250.000,00
Alienazioni patrimoniali e riscossione di crediti	16.611.211,94	24.288.587,05	Fondi di riserva.....	0,00	5.925.316,90
Ricorso al mercato finanziario	0,00				
Totale senza partite di giro	912.581.749,25	770.331.058,28	Totale senza partite di giro	885.868.958,14	852.706.869,75

Partite di Giro.....	332.146.030,58	250.000.000,00	Partite di Giro.....	332.146.030,58	250.000.000,00
Totale	1.244.727.779,83	1.102.706.869,75	Totale	1.218.014.988,72	1.102.706.869,75
Avanzo di competenza	26.712.791,11				
Sbilancio di competenza					82.375.811,47
TOTALE A PAREGGIO	1.218.014.988,72	1.102.706.869,75	TOTALE A PAREGGIO	1.218.014.988,72	1.102.706.869,75

Si registra anche nel 2009 il fenomeno peculiare - pur limitatamente consentito fino alla chiusura dell'esercizio dall'art. 21, c. 3, del Regolamento di Contabilità dell'Ente - che a consuntivo si sono verificati accertamenti e impegni in eccedenza rispetto alle previsioni definitive approvate con l'assestamento sottoposto al Collegio nella riunione del 1° dicembre 2009, Verbale n. 1324 ed approvato dal C.d.A. con deliberazione n. 238 del 2.12.2009. Risultano in proposito nel Consuntivo 2009 accertate somme per Euro 1.244.727.779,83 e impegnate somme per Euro 1.218.014.988,72 rispetto alle previsioni definitivamente assestate al 23/10/2009 per entrate complessive, al netto dell'avanzo di amministrazione, di Euro 1.020.331.058,28 ed uscite per Euro 1.102.706.869,75.

Relativamente alle Entrate accertate rispetto a quelle previste, sono da evidenziare le maggiori entrate da "Trasferimenti" (+20,1%) e da "Entrate diverse" (+112,1%) che hanno concorso a compensare il minore introito proveniente da una vendita solo parziale degli immobili da dismettere (degli immobili di Via Panciatichi, Firenze, di Via Bolognola, Roma e di Anacapri, è stato venduto solo il primo) essendo state accertate entrate per 16,6 ML a fronte di Entrate previste per 24,3 ML.

Avuto riguardo alle Spese impegnate rispetto alle previsioni iniziali, si registra la crescita delle "Spese correnti" (+2,2%) e la sensibile crescita delle "Spese di investimento" (+63,1%), determinata dal significativo utilizzo dei fondi dell'Intesa MIUR-CNR per opere immobiliari nel Mezzogiorno.

Un confronto temporale con l'esercizio precedente evidenzia per le
entrate accertate:

	Entrate accertate				
	2006	2007	2008	2009	variazioni rispetto al 2008
- finanziamento ordinario del MIUR	540.232.017,00	551.726.176,00	565.942.751,00	567.262.237,00	+ 1.319.486,00
- finanziamenti da parte dei Ministeri ...	84.109.428,87	70.438.716,79	72.248.165,51	144.666.071,94	+ 72.417.906,43
- finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	41.828.006,25	33.512.521,99	44.517.463,85	38.840.897,23	- 5.676.566,62
- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	43.586.217,30	33.930.233,92	34.885.544,60	37.966.940,85	+ 3.081.396,25
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	23.992.052,83	22.572.862,99	23.426.963,64	23.024.856,32	- 402.107,32
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	118.519.551,90	124.435.925,07	80.510.108,16	66.626.180,50	- 13.883.927,66
- redditi e proventi patrimoniali	1.632.032,85	1.270.734,88	971.499,87	440.121,25	- 531.378,62
- altre entrate	16.403.321,29	20.128.430,38	26.343.290,26	17.143.232,22	- 9.200.058,04
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali	39.441.558,00	141.111,11	14.788,00	16.555.662,80	+ 16.540.874,80
- entrate per la riscossione di crediti.....	526.921,88	253.417,11	127.925,96	55.549,14	- 72.376,82
Totale entrate accertate	910.271.108,17	858.410.130,24	848.988.500,85	912.581.749,25	+ 63.593.248,40

Nella Nota integrativa viene posto in evidenza *“come il contributo ordinario del MIUR si sia ridotto in termini reali in modo significativo rispetto al 2005 (- 6,1%) malgrado l'incremento in valori correnti registrato nel 2009 sia rispetto al 2008 (+0,2%) che al 2005 (+3,5%)”*. Per quanto riguarda i finanziamenti da parte dell'Unione Europea, malgrado la flessione della loro entità rispetto al 2008 (-12,8%) e il completo avvio del VII Programma Quadro, risulta che i progetti assegnati all'Ente sono in aumento rispetto al precedente programma. Le minori entrate per prestazioni di servizi accertate rispetto agli anni precedenti sono da porre in relazione alla costituzione della Fondazione Monasterio di Pisa che ha assorbito le attività sanitarie di terapia e cura precedentemente svolte dall'Istituto di Fisiologia Clinica ora incentrato su tematiche di ricerca (- 33%).

Risultano incrementate le entrate diverse relative a indennizzi a fronte di sinistri, ratei borse di studio, altri recuperi e rimborsi diversi (+ 30%).

Si registra in generale un incremento delle entrate accertate nel 2009 rispetto al 2008 pari a + 7,5%.

Relativamente alle **spese impegnate**, risulta la seguente situazione di raffronto con il precedente anno 2009:

	Spese impegnate				
	2006	2007	2008	2009	Variazioni rispetto al 2008
- spese per gli organi dell'Ente	1.080.000,00	1.237.000,00	780.000,00	694.737,34	- 85.262,66
- spese per il personale	495.579.400,49	444.386.645,58	444.221.628,55	491.604.456,98	+ 47.382.828,43
- beni di consumo e servizi	134.371.176,22	133.043.878,98	103.671.366,25	97.696.532,57	- 5.974.833,68
- beni, servizi, e prestazioni tecnico- scientifici	173.320.494,20	170.495.804,31	142.213.379,26	139.836.317,05	- 2.377.062,21
- dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca	31.429.236,50	29.829.444,75	30.284.986,57	28.278.957,53	- 2.006.029,04
- oneri tributari	10.099.574,44	11.184.895,60	10.950.170,39	9.606.429,13	- 1.343.741,26
- oneri finanziari	2.865.230,39	2.500.002,80	2.460.484,67	1.617.000,00	- 843.484,67
Totale spese correnti	848.745.112,24	792.677.672,02	734.582.015,69	769.334.430,60	+ 34.752.414,91
- opere immobiliari	13.467.795,27	7.162.770,51	9.638.716,37	38.551.549,00	+ 28.912.832,63
- acquisizioni di beni di uso durevole	45.231.982,37	34.522.581,10	43.455.271,90	28.747.906,36	- 14.707.365,54
- partecipazioni	461.445,90	1.447.672,26	1.090.432,62	985.072,18	- 105.360,44
- indennità di anzianità	48.000.000,00	30.000.000,00	38.000.000,00	40.000.000,00	+ 2.000.000,00
Totale investimenti	107.161.223,54	73.133.023,87	92.184.420,89	108.284.527,54	+ 16.100.106,65
- rimborso mutui	8.230.000,00	8.250.000,00	8.166.284,88	8.250.000,00	+ 83.715,12
Totale spese impegnate	964.136.335,78	874.060.695,89	834.932.721,46	885.868.958,14	+ 50.936.236,68

Le spese impegnate, escluse le partite di giro, ammontano quindi nel 2009 ad Euro 885.868.958,14, +6,1% rispetto al 2008.

Quanto alle spese per il personale - mentre è rimasta inattuata la destinazione del 2% delle risorse per la ricerca finalizzate all'attivazione di corsi di dottorato ai sensi dell'art. 7, c. 1, lettera n) del D.Lgs n. 127/2003 - con deliberazione del C.d.A. n. 46 del 25/2/2009 è stata approvata la programmazione del fabbisogno per il triennio 2009-2011, relativamente a nuove assunzioni, stabilizzazioni e progressioni economiche e di livello ex artt. 8 e 15 del CCNL 2002-2005. Il piano è stato adottato in via definitiva tenuto conto del silenzio/assenso del Ministero vigilante, a seguito

dell'assenza di osservazioni alle note del CNR del 12.03 e del 17.06 del 2009, come esplicitato nelle premesse della deliberazione del C.d.A. n. 254/2009 in data 16.12.2009. La spesa per il personale nel 2009, dalla previsione iniziale di Euro 435,6 ML risulta aumentata ad Euro 489,96 ML in sede di assestamento a dicembre 2009 ed è esposta in Euro 491,6 ML nel Consuntivo 2009. L'incremento significativo attiene essenzialmente ai benefici del nuovo CCNL che hanno provocato un effetto moltiplicatore di spesa (progressioni economiche e di livello, riflessi sul trattamento accessorio e su quello di fine rapporto) . E' pendente, inoltre, un contenzioso rilevante per il TFR degli iscritti alla gestione INPS e per il riconoscimento dell'indennità di ente, rilevante ai fini del calcolo del TFR e del TFS, con potenziale sopravvenienza di ulteriori oneri.

Risultano attivati nel 2009 n. 1789 contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per una spesa complessiva di Euro 20.397.756,72, nonché n. 1510 contratti autonomi occasionali per una spesa totale di Euro 7.437.281,03.

Per la categoria di "Beni di consumo e servizi" si registra una apprezzabile e significativa diminuzione rispetto al 2008 (- 5,8%), come anche, in misura più contenuta per la categoria "Beni, servizi e prestazioni tecnico-scientifiche" (-1,7%).

In merito alle disposizioni di legge per la limitazione delle spese correnti per il 2009, nella Nota integrativa, di cui in premessa, si registra quanto segue:

- la spesa impegnata nel 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza è stata di 2,012 milioni (- 500 mila rispetto al 2008), superiore al limite del 40% di quella sostenuta nell'esercizio 2004, che è stata pari a 4,451 milioni di Euro, disposto dall'art. 1, comma 10, della Legge n. 266/2005; il superamento del limite imposto dalla norma soprarichiamata è stato causato, come specificato nella Nota integrativa, dalle attività di diffusione, valorizzazione e divulgazione scientifica

espletate per la realizzazione di progetti finanziati da soggetti esterni all'Ente e giustificato con i fini istituzionali del CNR;

- la spesa impegnata nel 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture è stata di 624 mila Euro (- 9 mila rispetto al 2008), di poco superiore al limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004, pari a 1,184 milioni di Euro, come disposto dall'art. 1, comma 11, della Legge n. 266/2005; l'eccedenza è stata giustificata in ragione del finanziamento di progetti da parte di terzi;
- sono state effettuate le decurtazioni prescritte dall'art. 1, commi 58, 59 e 63 della Legge n. 266/2005 e alla chiusura dell'esercizio 2009 l'importo accantonato da far affluire al Fondo nazionale per le politiche sociali è risultato pari ad Euro 76.644,99. Il CNR, poi, non risulta soggetto alle disposizioni di contenimento della spesa concernenti commissioni, comitati e altri organismi di cui all'art. 29 del D.L. n. 223/2006 convertito nella Legge n. 248/2006 ed all'art. 61, comma 1 del D.L. n. 112/2008;
- le spese impegnate nel 2009 per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati sono inferiori rispettivamente all'1% e all'1,5% del valore degli immobili stessi. Viene evidenziato che anche nel 2008 gli importi impegnati erano contenuti nei limiti imposti dalla norma per cui il CNR non deve procedere ad alcun versamento all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30.06.2010, come previsto dall'art. 2 comma 623, della Legge n. 244/2007;
- circa l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 67 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, concernenti la riduzione delle spese dovute alla contrattazione integrativa, sono stati accantonati nonché versati a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze sullo specifico Capitolo Euro 847.325,00 nel 2009.

Sulle altre disposizioni non direttamente correlate alla gestione finanziaria, viene fatto rinvio nella Nota integrativa alla relazione di gestione e verifica dei risultati gestionali ed economici a cura del Direttore Generale, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 80/2010 in

data 28 aprile 2010, allegata alla documentazione del Rendiconto generale 2009.

Riguardo ai “Servizi e alle prestazioni tecnico-scientifiche” risulta, rispetto al 2008, la diminuzione degli impegni correlati alle minori entrate accertate per l'attività dell'Istituto di Fisiologia Clinica, assorbita dalla Fondazione Monasterio di Pisa (-16,5%).

Per le “Opere immobiliari” si annota un incremento di rilievo (+301% rispetto al 2008 correlato alla Intesa di programma MIUR-CNR) mentre per l' “Acquisizione di beni di uso durevole” si registra una flessione significativa (-33,9 %).

Circa la situazione delle infrastrutture per la ricerca, il quadro delle sedi dell'Ente, in regime di proprietà e di locazione, mostra una crescita tendenziale degli oneri dovuta a nuove acquisizioni e ristrutturazioni, anche attraverso il ricorso a mutui finanziari. Si registra nel processo in corso, che vede la conferma degli Istituti e l'applicazione del nuovo statuto tipo, l'incremento del numero delle unità operative di supporto (UOS) che comportano l'istituzione di nuove sedi secondarie con correlati oneri. Peraltro dalla conclusione del lavoro dei Panel di valutazione si attendeva anche, come a suo tempo richiesto dal Collegio, la verifica degli aspetti logistici e strutturali degli Istituti di ricerca nell'ambito di un quadro completo della situazione delle sedi distribuite sul territorio. Va pure ricordato che nel 2009 è proseguito l'utilizzo, in regime di locazione, di sedi originariamente di proprietà e poi vendute, tutte ubicate in Roma, per l'avvenuta riprogrammazione dell'allocazione degli Istituti inizialmente destinati ad essere trasferiti nell'Area di Montelibretti. Complessivamente risulta dal piano triennale di lavori pubblici (aggiornato con deliberazione n. 13/2010 del C.d.A.) un programma di interventi che prevede nuove realizzazioni immobiliari a Bologna, Napoli, Bari, Lecce, Messina e interventi di ristrutturazione a Milano, Torino, Venezia, Firenze, Roma, Napoli, Taranto, Messina, nonché iniziative di trasformazione/riallocazione a Padova e Monterotondo (RM) per un valore complessivo nel 2010 di oltre 43 ML di Euro con il previsto ricorso al mutuo

bancario per circa 33 ML con correlati riflessi economici e finanziari sugli esercizi futuri.

Quanto alle spese impegnate sulle risorse da fonti interne la Nota integrativa espone spese a gestione accentrata, eseguite dalla Amministrazione centrale per 585,267 ML a fronte di previsioni iniziali di 556,965 ML, distinte per sottoaggregati funzionali di spesa i cui limiti previsionali originari risultano generalmente rispettati con l'eccezione delle spese per il personale. Alle predette spese si aggiungono le spese a gestione diretta delle strutture scientifiche, anch'esse a valere sulle medesime fonti interne, per complessivi 76,115 ML rispetto alla previsione iniziale di 68,446 ML, che assommano complessivamente a 661,382 ML, superiore al tetto previsionale iniziale di 629,411 ML.

Il predetto importo di 661,382 ML, relativo alle spese impegnate su risorse provenienti da fonti interne, ove sommato al totale impegnato su risorse provenienti da fonti esterne di 224,306 ML forma il totale dell'importo impegnato in conto competenza 2009 pari a 885,868 ML.

Si determina pertanto l'avanzo di competenza nel modo seguente:

- accertato in c/competenza 2009 (escluse Partite di Giro)	+ 912.581.749,25
- impegnato in c/competenza 2009 (escluse Partite di Giro)	- 885.868.958,14
Avanzo di competenza	+ 26.712.791,11

A completamento del quadro sulla gestione di competenza 2009, si espone di seguito la situazione dei fondi di riserva a chiusura dell'esercizio a confronto con la previsione iniziale 2009.

	Iniziale	Variazioni	Finale
- fondo di riserva	2.000.880,82	+ 407.329,47	2.408.210,29
- fondo speciale per rinnovi contrattuali ..	43.928.300,00	- 43.928.300,00	0,00
- fondo rischi ed oneri	3.621.000,00	- 253.893,39	3.367.106,61
Totale fondi	49.550.180,82	- 43.774.863,92	5.775.316,90

Si annota, come registrato a Verbale del Collegio n. 1324 del 1°.12.2009, nella relazione sulla proposta di assestamento, che sono stati rilevati prelievi per 49,3 ML dal Fondo speciale per rinnovi contrattuali senza il prescritto preventivo parere del Collegio.

La gestione dei **residui attivi** nel corso dell'esercizio 2009 presenta le seguenti risultanze:

• residui attivi all'1/1/2009:	342.288.723,20
• cancellati:	- 5.053,42
• riscossi:	- 246.225.425,07
• totale al 31/12/2009 delle partite attive provenienti dalla gestione dei residui	<u>96.058.244,71</u>

Sono state operate cancellazioni contabili per Euro 5.053,42 per le seguenti motivazioni:

- i costi per l'esperimento di atti diretti ad ottenere la riscossione dei crediti superano l'importo da recuperare;
- insussistenza di crediti residuali o di quote residuali di crediti in relazione alle minori somme incassate per arrotondamenti d'importo, per spese e commissioni bancarie, per spese postali, ecc..

Conclusivamente, sono stati riaccertati all'1/1/2010 residui attivi per euro 96.058.244,71 riferiti agli anni dal 2003 al 2008, in quanto ritenuti tuttora esigibili. Viene fornita in allegato al Rendiconto la situazione analitica dei residui attivi degli esercizi precedenti ed il miglioramento delle riscossioni avvenute nel 2009. I complessivi residui attivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (euro 242.477.569,68; 20,6% dei complessivi importi accertati nel 2009), ammontano ad euro 340.341.798,19 (-13,7%

rispetto al 2008), come di seguito ripartiti e confrontati con i tre esercizi finanziari precedenti.

	Residui attivi				
	2006	2007	2008	2009	variazioni rispetto al 2008
- finanziamento ordinario del MIUR	102.108.544,00	161.861.700,00	137.112.798,52	138.432.373,75	+ 1.319.575,23
- finanziamenti da parte dei Ministeri	41.847.478,76	55.261.614,55	59.231.369,70	62.005.763,99	+ 2.774.394,29
- finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	14.618.670,20	13.039.275,23	10.751.672,85	9.975.976,70	- 775.696,15
- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	17.967.717,54	30.047.944,87	36.178.529,76	42.795.394,22	+ 6.616.864,46
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	23.227.961,51	20.417.434,48	17.550.679,59	20.312.004,11	+ 2.761.324,52
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	108.470.266,82	83.409.774,93	77.389.892,30	53.941.478,57	- 23.448.413,73
- redditi e proventi patrimoniali	549.286,42	483.195,80	451.864,17	154.432,34	- 297.431,83
- altre entrate	3.331.597,74	2.731.344,60	1.436.753,34	973.413,72	- 463.339,62
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali ...	29.023.000,00	27.800.000,00	0,00	10.032.000,00	+ 10.032.000,00
- entrate per partite di giro	1.990.742,90	1.837.673,03	2.185.162,97	1.718.960,79	- 466.202,18
Totale residui attivi	343.135.265,89	396.889.957,49	342.288.723,20	340.341.798,19	- 1.946.925,01

Sussistono crediti consistenti e incrementali nei confronti dei Ministeri (62 ML), degli Enti locali (42,8 ML), dei destinatari delle vendite di prodotti e servizi (20,3 ML), degli acquirenti di beni patrimoniali (+10 ML).

Il Collegio a carattere generale raccomanda di curare il procedimento di riscossione dei crediti nonché l'emissione degli eventuali atti interruttivi della prescrizione.

La gestione dei **residui passivi** al 31/12/2009 presenta le seguenti risultanze:

• residui passivi all'1/1/2009:	440.840.961,82
• cancellati:	- 8.803.158,05
• pagati:	- 279.443.368,23
• totale partite passive al 31/12/2009 provenienti dalla gestione dei residui	<u><u>152.594.435,54</u></u>